

I MUSEI REALI DI TORINO

I Musei Reali di Torino sono situati nel cuore della città antica e propongono un affascinante itinerario di storia, arte e natura che si snoda attraverso i secoli, con testimonianze che datano dalla Preistoria all'età moderna. Il **Palazzo Reale**, centro di comando della famiglia Savoia, conserva ambienti, arredi e opere d'arte realizzati tra il XVI e il XX secolo. La facciata, preceduta dalla cancellata disegnata da Pelagio Palagi, cela interni sfarzosi, progettati e decorati da grandi artisti come Daniel Seiter, Claudio Beaumont, Francesco De Mura, e da architetti come Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri.

Attraverso la **Sala del Medagliere** si accede all'**Armeria Reale**, inaugurata nel 1837, che accoglie una ricchissima collezione di armi e armature che dal periodo archeologico giungono all'Ottocento. Lo scalone alfieriano collega l'Armeria alla **Biblioteca Reale**, fondata nel 1832 da Carlo Alberto, che ampliò la biblioteca di corte con numerosi volumi acquistati presso gli antiquari di tutta Europa. Di grande pregio la raccolta dei disegni, con esemplari dal Quattrocento al Settecento, opera di grandi maestri tra i quali Michelangelo e Rembrandt. Tra questi spicca il celebre nucleo di Leonardo da Vinci, con l'*Autoritratto* e il *Codice sul volo degli uccelli*.

Dopo un lungo e difficile intervento di restauro, nel percorso di visita dei Musei Reali è compresa anche la **Cappella della Sindone**, mirabile architettura barocca realizzata su progetto di Guarino Guarini nella seconda metà del Seicento.

Il gusto collezionistico dei Savoia è documentato in pittura dalla **Galleria Sabauda**, che conserva grandi capolavori delle principali scuole europee, da van Eyck a Rubens e van Dyck, da Mantegna, a Paolo Veronese, a Orazio Gentileschi, a Guido Reni. Ordinata cronologicamente, la Galleria ha sede nella Manica Nuova di Palazzo Reale e accoglie anche tre importanti collezioni: quella di pittura fiamminga e olandese, proveniente dalle raccolte del Principe Eugenio di Savoia-Soissons; quella del finanziere Riccardo Gualino, con grandi dipinti che vanno da Duccio, a Botticelli, a Francesco Guardi; quella donata da Giuseppe e Gabriella Ferrero, comprendente 132 ceramiche artistiche Lenci, in dialogo con una selezione di dipinti e sculture contemporanei della pinacoteca. Il piano terreno è arricchito dalla sezione *Un'altra armonia. Maestri del Rinascimento in Piemonte*.

Costituitosi nel 1724 come Museo della Regia Università e, dal 1832, Regio Museo delle antichità greche, romane ed egizie, il **Museo di Antichità** è affacciato sull'area archeologica del **Teatro Romano** e della adiacente **Basilica del Salvatore**. Nata nel Cinquecento come raccolta dinastica sabauda, la collezione archeologica fu arricchita dall'arrivo della collezione egizia di Bernardino Drovetti; dopo la separazione dal Museo Egizio, ospita i reperti archeologici provenienti da scavi condotti sul territorio piemontese, tra i quali il *Tesoro di Marengo*. La **Galleria Archeologica**, al piano terreno della Manica Nuova di Palazzo Reale, racchiude importanti collezioni del Mediterraneo antico, raccolte dai Savoia a partire dalla fine del XVI secolo.

I **Giardini Reali**, punto di snodo dell'intero complesso, hanno conservato a Levante l'impostazione assiale seicentesca ideata da André Le Nôtre; furono completati nel Settecento con il gruppo statuario dei Tritoni, opera di Simone Martinez.

Parte integrante dei Musei Reali sono le **Sale Chiablese**, situate al piano terreno del Palazzo omonimo su Piazzetta Reale, destinate a ospitare mostre temporanee.

MiC – Musei Reali

Torino, Piazzetta Reale 1 – 011 5211106 - mr-to@cultura.gov.it - <https://www.museireali.beniculturali.it/>



#museirealitorino